



COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA

I.D. n. **104**
in data **29/06/2017**
P.G. n.

Estratto del Verbale di Seduta

DELLA GIUNTA COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemiladiciassette** addì **29 - ventinove** - del mese **giugno** alle ore **12:25** nella sede municipale, ritualmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, per la trattazione del seguente oggetto:

CONFERIMENTO DI CAPITALE IN STU REGGIANE S.P.A. PER INTERVENTI DI RIGENERAZIONE DELL'AREA NORD (DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE 11 APRILE 2017 I.D. N. 54). PREDISPOSIZIONE E TRASMISSIONE DEGLI SCHEMI DI ATTI PER LA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE. VERIFICA IN ORDINE AGLI ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D.LGS. 175/2016.

Alla discussione dell'oggetto sopraindicato, sono presenti:

VECCHI Luca	Sindaco	SI
SASSI Matteo	Vice Sindaco	NO
CURIONI Raffaella	Assessore	SI
FORACCHIA Serena	Assessore	SI
MARAMOTTI Natalia	Assessore	NO
MARCHI Daniele	Assessore	SI
MONTANARI Valeria	Assessore	SI
PRATISSOLI Alex	Assessore	SI
TUTINO Mirko	Assessore	SI

Presiede: **VECCHI Luca**

Assiste il Segretario Generale: **CARBONARA Dr. Roberto Maria**

LA GIUNTA COMUNALE

Visti ed integralmente richiamati quale parte integrante della motivazione della presente deliberazione:

- la propria deliberazione in data 23 maggio 2014 I.D. 142 - P.G. 17966 avente ad oggetto *"approvazione di schema di Atto di Accordo tra Comune di Reggio Emilia e Iren Rinnovabili s.p.a. nel procedimento per l'approvazione del PRU "Ambito Centro Intermodale (CIM) e ex Officine Reggiane Comparto Capannone 19 - Capannone 18 - Capannone 17 - Piazzale Europa - Braccio Storico viale Ramazzini", nell'ambito dell'attuazione degli interventi del piano nazionale della città e del DUP"*;
- *l'Atto di Accordo ai sensi dell'articolo 3 comma 2, dell'articolo 5 e dell'articolo 6 comma 2 della legge regionale 03 luglio 1998 n. 19, dell'articolo 11 della legge 07 agosto 1990 n. 241 e dell'articolo 18 della legge regionale 24 marzo 2000 n. 20"*, nel testo approvato con la delibera di Giunta Comunale 23 maggio 2014, atto che il Comune e Iren Rinnovabili hanno stipulato in data 16 luglio 2014 a mezzo di scrittura privata autenticata al n. 55773 di repertorio;
- la deliberazione del Consiglio Comunale in data 15 dicembre 2014 I.D. 174 P.G. 42894 avente ad oggetto *"pronuncia preventiva, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 36 octies comma 3 e 36 sexies comma 15 della legge regionale 20/2000, nell'ambito del procedimento unico semplificato "Ambito Centro Intermodale (CIM) e ex Officine Reggiane. Comparto Capannone 19 - Capannone 18 - Capannone 17 - Piazzale Europa - Braccio Storico viale Ramazzini", per l'approvazione contestuale di accordo territoriale integrativo, del programma di riqualificazione urbana del comparto PRU_IP-1a in variante al POC, nonché individuazione della STU quale strumento di attuazione del PRU_IP-1a, recepimento di Atto di Accordo ex articolo 18 legge regionale 20/2000"*, mediante la quale si è deliberato, tra il resto *"di approvare ... ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 18 comma 3 della legge regionale 20/2000 ... l'Atto di Accordo stipulato dal Comune di*

Reggio Emilia e da Iren Rinnovabili s.p.a. in data 16 luglio 2014 al n. rep. comunale 55733";

- la propria deliberazione in data 23 dicembre 2014 I.D. 264 - P.G. 43917 avente ad oggetto: *"approvazione, ex articoli 36 octies, sexies, septies legge regionale 20/2000, all'esito della conferenza di servizi nell'ambito del procedimento unico semplificato "Ambito CIM e ex Officine Reggiane. Comparto Capannoni 19 - 18 - 17 - Piazzale Europa - Braccio Storico viale Ramazzini" (PRU_IP-1a) dei progetti preliminari, definitivi, e delle varianti agli strumenti urbanistici"*, mediante la quale questa Giunta Comunale ha preso atto della approvazione dell'Atto di Accordo 16 luglio 2014 nel contesto del percorso procedimentale di approvazione del PRU_IP-1a;
- la deliberazione di Consiglio Comunale in data 15 dicembre 2014 I.D. 175 - P.G. 42742 avente ad oggetto *"approvazione Atto di Accordo Integrativo ai sensi dell'articolo 11 legge 241/1990 e degli articoli 3 e 6 legge regionale 18/1999 tra Comune di Reggio Emilia e Iren Rinnovabili s.p.a. nel procedimento di approvazione del PRU_IP-1a - costituzione, ai sensi dell'articolo 120 TUEL, dell'articolo 6 legge regionale 19/1998, degli articoli 2325 e segg. del CC, della società di trasformazione urbana "STU Reggiane s.p.a." per la attuazione del PRU_IP-1a"*, mediante la quale il Consiglio Comunale ha deliberato tra il resto:
 - di approvare lo *"Schema di Atto di Accordo Integrativo ai sensi dell'articolo 3 comma 2, dell'articolo 5 e dell'articolo 6 comma 2 della legge regionale 03 luglio 1998 n. 19 e dell'articolo 11 della legge 07 agosto 1990 n. 241"* tra Comune di Reggio Emilia e Iren Rinnovabili s.p.a. nel testo, completo dei seguenti allegati: a) Schema di Statuto; b) Piano Economico Finanziario; c) Schema di Convenzione; d) Schema di Regolamento Controllo Analogico; e) Schema di Patto Parasociale;
 - di approvare la costituzione, nella forma della società per azioni, della Società per la Trasformazione Urbana (STU) *"Conoscenza, Innovazione, Creatività, Memoria - Società per la Trasformazione Urbana in Reggio nell'Emilia"*, in forma abbreviata *"STU Reggiane s.p.a."*;

- di approvare lo Schema di Statuto per la costituzione della STU ai sensi dell'articolo 120 del d.lgs. 18.08.2000 n. 267, dell'articolo 6 della legge regionale 03 luglio 1998 n. 19, degli articoli 2325 e ss. del codice civile;
 - di approvare il Piano Economico Finanziario avente ad oggetto la attuazione dell'intervento di riqualificazione e rigenerazione urbana PRU_IP-1a tramite la STU, dando atto *"che lo stesso ha carattere di studio di prefattibilità di massima e dovrà essere aggiornato e integrato dopo la costituzione della Società in sede di definizione dei Piani Operativi annuali e dei Budget della società in ragione di ciò che risulterà tecnicamente ed economicamente opportuno anche in relazione ai contenuti che verranno definiti nella Convenzione CVU e nei provvedimenti attuativi per l'erogazione del Finanziamento DUP"*;
 - di approvare, lo Schema di Convenzione a valere tra il Comune di Reggio Emilia e la STU Reggiane s.p.a. per la disciplina dei rapporti tra il Comune e STU per la attuazione del PRU_IP-1a;
- *l'Atto di Accordo Integrativo ai sensi dell'articolo 3 comma 2, dell'articolo 5 e dell'articolo 6 comma 2 della legge regionale 03 luglio 1998 n. 19 e dell'articolo 11 della legge 07 agosto 1990 n. 241*" nel testo approvato con la delibera di Consiglio Comunale 15 dicembre 2014 I.D. 175, che il Comune e Iren Rinnovabili s.p.a. hanno stipulato in data 16 febbraio 2015, a mezzo scrittura privata autenticata al n. 55777 rep.;
- la deliberazione di Consiglio Comunale in data 23 maggio 2016 I.D. 99, avente ad oggetto: *"Approvazione Secondo Atto di Accordo Integrativo ai sensi dell'articolo 11 legge 241/1990 e degli articoli 3 e 6 legge regionale 18/1999 tra Comune di Reggio Emilia e Iren Rinnovabili s.p.a. nel procedimento di attuazione del PRU_IP-1a mediante "STU Reggiane" s.p.a., ai sensi dell'articolo 120 TUEL e dell'articolo 6 legge regionale 19/1998. Approvazione relativi allegati e atti conseguenti"*, mediante la quale il Consiglio Comunale ha deliberato, tra il resto:
- di approvare lo *"Schema di Secondo Atto di Accordo Integrativo"* tra Comune di Reggio Emilia e Iren Rinnovabili s.p.a.;

- di dare atto che la modalità da utilizzarsi, sino a diversa deliberazione del Consiglio Comunale, per porre a disposizione della STU il Finanziamento CVU e il Finanziamento DUP, è quella del Conferimento a capitale;
- di approvare lo Schema di Convenzione a valere tra il Comune di Reggio Emilia e STU Reggiane s.p.a. ai sensi dell'articolo 120 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e dell'articolo 6 della legge regionale 03 luglio 1998 n. 19;
- il "*Secondo Atto di Accordo Integrativo ai sensi dell'articolo 3 comma 2, dell'articolo 5 e dell'articolo 6 comma 2 della legge regionale 03 luglio 1998 n. 19 e dell'articolo 11 della legge 07 agosto 1990 n. 241*", stipulato dal Comune e da Iren Rinnovabili in data 1 giugno 2016 a mezzo scrittura privata autenticata rep. 3.277 – racc. 2.270;
- la "*Convenzione ai sensi dell'articolo 120 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e dell'articolo 6 della legge regionale 31 luglio 1998 n. 19*" stipulata dal Comune e da STU Reggiane s.p.a. in data 1 giugno 2016 a mezzo scrittura privata autenticata rep. 3278 – racc. 2271;
- la deliberazione di Consiglio Comunale in data 19 dicembre 2016 I.D. 199 avente ad oggetto "*Approvazione Terzo Atto di Accordo Integrativo ai sensi dell'articolo 11 legge 241/1990 e degli articoli 3 e 6 legge regionale 18/1999 tra Comune di Reggio Emilia e Iren Rinnovabili s.p.a. nel procedimento di attuazione del PRU_IP-1a mediante "STU Reggiane" s.p.a., ai sensi dell'articolo 120 TUEL e dell'articolo 6 legge regionale 19/1998*", mediante la quale il Consiglio Comunale ha deliberato, tra il resto:
 - di approvare lo "*Schema di Terzo Atto di Accordo Integrativo ai sensi dell'articolo 3 comma 2, dell'articolo 5 e dell'articolo 6 comma 2 della legge regionale 03 luglio 1998 n. 19 e dell'articolo 11 della legge 07 agosto 1990 n. 241*" tra Comune di Reggio Emilia e Iren Rinnovabili s.p.a., conferendo mandato al Direttore dell'Area Competitività e Innovazione Sociale per la relativa stipula;
 - di dare atto che, con successivi provvedimenti, il Direttore dell'Area Competitività e Innovazione Sociale del Comune avrebbe assunto le singole determinazioni necessarie all'esercizio del diritto di sottoscrizione dell'aumento del capitale sociale di STU Reggiane s.p.a.;

- di trasmettere la deliberazione alla competente sezione della Corte di Conti, in continuità con quanto attuato in occasione della approvazione del precedente Secondo Atto di Accordo Integrativo;
- il "*Terzo Atto di Accordo Integrativo ai sensi dell'articolo 3 comma 2, dell'articolo 5 e dell'articolo 6 comma 2 della legge regionale 03 luglio 1998 n. 19 e dell'articolo 11 della legge 07 agosto 1990 n. 241*" stipulato dal Comune e da Iren Rinnovabili in data 20 dicembre 2016 mediante scrittura privata autenticata al rep. 55832;

Dato atto che:

- con deliberazione in data 11 aprile 2017 I.D. 54 avente ad oggetto "*Approvazione del documento unico di programmazione (DUP) del bilancio di previsione finanziario 2017-2019 e relativi allegati*", il Consiglio Comunale ha approvato:
 - 1) il Documento Unico di Programmazione (DUP) comprensivo della sua nota di aggiornamento che si configura in unico documento DUP definitivo, predisposto secondo i principi previsti dall'allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011;
 - 2) il bilancio di previsione finanziario relativo al triennio 2017-2019 per la competenza e al 2017 per la cassa, corredato dei relativi riepiloghi e dei prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri redatti secondo gli schemi previsti all'art. 11, c. 1, lett. a) e di parte di quelli del c. 3 lett. e) – contributi – e lett. f) – funzioni delegate – del D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni;
 - 3) in attuazione del comma 1 dell'art. 9 della Legge 243/2012 e dell'art. 1 comma 468 della Legge 232/2016 (Legge di Bilancio 2017), il prospetto di verifica del rispetto dei vincoli ed equilibri di finanza pubblica di cui all'allegato 9 al D.Lgs. 118/2011;
- il Bilancio di Previsione 2017 prevede tra l'altro uno stanziamento pari a euro 2.000.000,00 al Titolo 3° "Acquisizioni di Partecipazioni e Conferimenti" Missione 8 Programma 01 cod. Piano dei conti 3.01.01.03.001 al capitolo del PEG 40245/5 "*Conferimento a STU Reggiane s.p.a. per interventi area nord*";

- il DUP del bilancio di previsione finanziario 2017/2019, nell'ambito dell'Indirizzo Strategico 1 "*Progetto di sviluppo economico: la città internazionale dell'innovazione e della creatività*", individua quale "*Obiettivo 1*" il potenziamento della dotazione infrastrutturale, definendo le seguenti linee di indirizzo strategico: "*L'obiettivo punta al consolidamento e potenziamento delle principali infrastrutture che stanno alla base e fungono da supporto logistico e strumentale al progetto di sviluppo economico della città. L'ambito di intervento, pur concentrandosi prevalentemente sull'Area Nord, si estende anche ad altri elementi (territoriali e strutturali) del sistema città, agendo sia attraverso prospettive di rafforzamento, trasformazione e risignificazione di luoghi e sia attraverso traiettorie di innovazione funzionale e tecnologica. In coerenza con le linee programmatiche di mandato 2014-2019 che puntano a fare di Reggio un centro urbano attrattivo di investimenti capaci di rilanciare economia e occupazione, affrontando tra le principali priorità il tema del rapporto tra rigenerazione del territorio e sviluppo economico, l'obiettivo si articola in cinque azioni: - infrastrutture per l'innovazione (trasferimento tecnologico e ricerca industriale); infrastrutture per la manifattura (industriale e artigianale); infrastrutture logistiche; infrastrutture digitali; infrastrutture per i servizi (industria culturale e creativa, tecnologie e artigianato digitale, welfare di comunità, formazione). Le cinque azioni sono fortemente sinergiche tra loro, poiché nessuna di esse, presa singolarmente, è risolutiva e sufficiente per costruire il contesto infrastrutturale di supporto all'attuazione del progetto di sviluppo economico della città*";
- il progetto afferente "*Infrastrutture per l'innovazione (trasferimento tecnologico e ricerca industriale)*" si concretizza attraverso la realizzazione del Parco della Innovazione (Reggiane) ed è "*finalizzato, attraverso il ruolo strumentale di STU Reggiane spa ... alla realizzazione immobiliare e funzionale del Parco Innovazione nell'area delle ex Officine Meccaniche Reggiane. Oltre ad agire per consolidare il ruolo e la relazione tra le due polarità già presenti nell'area (CIM e Tecnopolo), STU Reggiane spa ha operato e opera su binari paralleli con l'obiettivo di realizzare spazi e condizioni di supporto e sviluppo per attrarre e incentivare aziende, locali e non, a*

insediarsi e operare attivamente nel Parco. La realizzazione del Parco Innovazione e il conseguente impegno della STU Reggiane spa sono strettamente collegati e funzionali all'attuazione di altre due azioni. La prima fa riferimento all'erogazione di servizi di gestione e sviluppo all'innovazione per le imprese insediate nel Parco (azione 2.6 – Sviluppo del Tecnopolo di Reggio Emilia per la ricerca industriale e il trasferimento tecnologico). La seconda è volta a diffondere qualità urbana e sociale all'intero quartiere Santa Croce attraverso la combinazione di politiche di riuso degli spazi dismessi esistenti e di innovazione sociale (azione 13.49 – Rigenerazione Urbana di Quartieri e Ville)";

- il DUP, nel descrivere i programmi funzionali al perseguimento dell'Obiettivo 1 conferma che *"per la realizzazione del Parco Innovazione il Consiglio Comunale ha individuato lo strumento urbanistico attuativo nel Programma di Riqualificazione Urbana dell'Area Reggiane e lo strumento operativo gestionale nella Società di Trasformazione Urbana a capitale misto pubblico-privato STU Reggiane spa costituita da il Comune di Reggio Emilia e da Iren Rinnovabili. La STU dovrà gestire il percorso in partenariato pubblico-privato per la realizzazione delle opere pubbliche utilizzando risorse pubbliche provenienti dal Piano Nazionale per le Città per un importo di 10.950.000 di euro e dalla Regione Emilia-Romagna per un importo di 2.000.000 di euro e risorse private derivanti dall'investimento del partner Iren Rinnovabili. La STU avrà anche il compito di attivare, e in casi specifici gestire, servizi di avviamento e di supporto all'innovazione per le aziende che si insedieranno. Per la realizzazione del Programma di Riqualificazione Urbana Area Reggiane sono individuati come prioritari i seguenti interventi infrastrutturali: - riapertura, riqualificazione morfologica e riorganizzazione funzionale del braccio storico di viale Ramazzini al fine di potenziare l'accessibilità e la mobilità veicolare, pubblica e privata, dell'area; - riqualificazione e trasformazione di piazzale Europa nel centro fisico del Parco, nella piazza di collegamento tra l'insieme dei tessuti urbani esistenti che costituiscono l'Area Reggiane e il centro storico e nel nuovo fronte della stazione verso nord; - riqualificazione architettonica e funzionale del Capannone 17 e 18*

nell'area delle ex Officine Meccaniche Reggiane per l'insediamento di nuovi centri di ricerca applicata, di start-up e spin-off d'impresa, di attività produttive e di terziario avanzato; - riqualificazione architettonica e funzionale del Capannone 15 B e C nell'ambito delle ex Officine Meccaniche Reggiane da destinare a inserimento di nuove realtà imprenditoriali e servizi (intervento condizionato alla concretizzazione del contributo della PCM nell'ambito del "Bando Periferie")";

- nel perseguimento degli obiettivi strategici individuati, al fine di coadiuvare e sostenere l'azione dello strumento operativo-gestionale preposto alla attuazione degli interventi necessari per il loro attingimento, il DUP, alla Sezione Operativa (Se O), Parte Seconda ha programmato investimenti specifici da attuare nel corso dell'esercizio 2017;
- in particolare il "*Programma Triennale degli investimenti 2017-2019*" allegato al DUP, tra le spese del Programma Investimenti, alla voce "*Conferimenti di capitale – Titolo 3° – "D. Conferimenti di capitale ad enti partecipati"*", prevede il seguente investimento: "*conferimenti di capitale STU Reggiane s.p.a. per interventi rigenerazione Area Nord*";
- i conferimenti di capitale in favore di STU Reggiane, accanto ai conferimenti finanziati da MIT e Regione, prevedono un conferimento da parte del Comune di Reggio Emilia per un importo pari a euro 2.000.000,00, finanziato attraverso l'alienazione di azioni IREN;
- l'alienazione di azioni IREN finalizzata (anche) al reperimento delle risorse finanziarie necessarie al conferimento a capitale di STU Reggiane s.p.a. è stata disposta dal Consiglio Comunale con la citata deliberazione 11 aprile 2017 I.D. 54, mediante la quale il Consiglio ha autorizzato "*l'alienazione della azioni Iren, per un valore pari ad euro 14,5 milioni nel 2017 ed euro 8 milioni nel 2018, dando atto che il prezzo di alienazione non potrà mai scendere al di sotto di € 1,50 per ogni azione, e dando mandato alla Giunta Comunale di predisporre un Piano operativo di vendita in accordo con l'Advisor ai sensi art. 11.5 del Patto Parasociale*";

- la Giunta ha approvato il Piano operativo di vendita successivamente all'approvazione del Bilancio 2017, l'operazione di alienazione di azioni Iren si è già perfezionata e il ricavato è già stato accertato e riscosso con determinazione dirigenziale n. 526/2017;

Ritenuto che:

- rappresenti obiettivo di attuale e primaria importanza per questa Amministrazione, nel perseguimento del pubblico interesse e per le ragioni tutte esposte negli atti e nelle deliberazioni sopra richiamati nonché negli atti e negli elaborati ad essi allegati, porre in essere le azioni necessarie e opportune affinché si proceda senza indugio alla attuazione di quanto previsto dal DUP, al fine di favorire l'attingimento degli obiettivi strategici dallo stesso individuati;
- la deliberazione di Consiglio Comunale 11 aprile 2017 I.D. 54, i cui contenuti vengono sopra richiamati, nel confermare gli obiettivi di primario interesse pubblico perseguiti attraverso la costituzione e la partecipazione maggioritaria della STU nel contesto di un rapporto di PPP che ha rappresentato e rappresenta strumento necessario, operativamente, finanziariamente e culturalmente non fungibile, anche e soprattutto in attuazione del principio di sussidiarietà, per la realizzazione del più importante intervento di riqualificazione e rigenerazione urbana posto in essere nella Città di Reggio Emilia da oltre un secolo, si pone quale coerente sviluppo delle linee guida della azione amministrativa definite dalle precedenti deliberazioni dell'organo di indirizzo e ipostatizzate negli atti di accordo e convenzionali dalle stesse assentiti;
- posto quanto sopra, dall'efficacia assorbente, la "*Convenzione ai sensi dell'articolo 120 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e dell'articolo 6 della legge regionale 31 luglio 1998 n. 19*" stipulata dal Comune e da STU Reggiane in data 1 giugno 2016 rep. 3278, al comma 4a dell'articolo 4, sotto la rubrica "*Impegni ed obblighi assunti dal Comune*", dispone che il Comune sia obbligato nei confronti della STU, a destinare alla realizzazione del Programma di Riqualificazione Urbana PRU_IP-1a le risorse finanziarie previste dall'Atto di Accordo Integrativo (ovverosia, ad oggi, euro

- 120.000,00, oltre al Finanziamento erogato dal MIT e al Finanziamento erogato dalla Regione, altro sino ad ora non avendo conferito il Comune, con risorse proprie, per un intervento in corso di esecuzione che prevede investimenti in riqualificazione per oltre 32 milioni di euro, che ha già consentito l'acquisizione al patrimonio comunale, per cessione gratuita quale dotazione territoriale trasferita in anticipazione rispetto alla attuazione del PRU, della proprietà del capannone nel quale è stato realizzato il Tecnopolo, per un valore ante intervento di oltre un milione di euro, che prevede il trasferimento per cessione gratuita quali dotazioni territoriali, di ulteriori opere – Piazzale Europa e viale Ramazzini in primo luogo, oltre ai parcheggi di urbanizzazione primaria – il cui costo di realizzazione è stimato in circa 7 milioni e cinquecentomila euro, che prevede e ha già sostanzialmente ultimato la bonifica dell'intera area da ogni rifiuto per un costo di oltre 3 milioni e cinquecentomila euro), ferma restando, recita la Convenzione, *"la futura eventuale definizione concordata di altri impegni a seguito dell'elaborazione e approvazione della ulteriore Progettazione esecutiva e Definitiva-Esecutiva dell'Intervento"*, all'epoca in corso di redazione;
- al fine di considerare anche questo, certamente non primario alla luce di quanto sopra evidenziato, ma comunque rilevante profilo, STU Reggiane s.p.a., con atto in data 21 giugno 2017 a firma del Consigliere Delegato e del Responsabile Unico del Procedimento, ha rassegnato l'*"Aggiornamento del piano di sviluppo degli interventi per l'attuazione del programma di riqualificazione urbana "PRU_IP1a" dell'"ambito centro inter modale (CIM) e ex Officine Reggiane"*, in uno con la delibera del Consiglio di Amministrazione della società in data 21 giugno 2017 che lo approva, atti entrambi che costituiscono documentazione istruttoria prodromica alla approvazione della presente delibera;
 - l'aggiornamento del piano di sviluppo degli interventi evidenzia, dandone analitico conto, che, in periodo successivo all'approvazione del PEF in data 6 maggio 2016 con deliberazione n. 3 del Consiglio di Amministrazione di STU Reggiane s.p.a.:
1. per gli appalti conclusi dei lavori di bonifica suoli, dei lavori di messa in sicurezza dei Capannoni 17 e 18, dei lavori di realizzazione di un parcheggio temporaneo, dei

lavori di bonifica dall'amianto in copertura dei Capannoni 17 e 18 è stato speso l'intero importo previsto nel quadro economico;

2. l'incremento del costo complessivo deriva:

a. dalla revisione della progettazione definitiva degli interventi su Capannone 18, Capannone 17 lotto 1, Piazzale Europa – Il stralcio, viale Ramazzini e dal conseguente aumento delle spese tecniche; l'importo di questi maggiori costi, ammonta complessivamente a euro 1.647.941,85;

2.2 dai nuovi lavori relativi alle opere di riqualificazione di Piazzale Europa - stralcio 1, non prevedibili al momento del contratto, non separabili sotto il profilo tecnico ed economico rispetto all'appalto principale e funzionali ad un'ottimizzazione delle tempistiche di realizzazione degli stessi, nonché soprattutto, a migliorare la funzionalità e la qualità dell'opera, per un importo lavori presunto pari a euro 719.412,95;

2.3 da maggiori opere in corso di programmazione necessarie per il completamento e perfezionamento del PRU IP_1a, inizialmente non previste all'interno dei quadri economici degli interventi, per un ammontare complessivamente pari a euro 1.176.767,08 (lavori relativi alla sicurezza per la compartimentazione dell'area riqualificata oggetto di intervento rispetto alle aree limitrofe delle ex Officine meccaniche Reggiane ancora dismesse; ulteriori opere di urbanizzazione, per lo spostamento dell'antenna delle telecomunicazioni e la realizzazione di un nuovo parcheggio a nord di viale Ramazzini);

2.4 nuove spese tecniche relative all'anticipazione della progettazione di ulteriori interventi rispetto a quelli già previsti all'interno del piano, finalizzate alla partecipazione al Bando Periferie, indetto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, pari a euro 568.167,76;

- sussistono di conseguenza anche sotto questo profilo ampi presupposti, in attuazione di quanto convenzionalmente previsto, per dare corso al conferimento programmato dall'atto deliberativo del Consiglio Comunale, conferimento che consentirà, anche a fronte dei maggiori investimenti conseguenti allo sviluppo

progettuale, di contenere l'aumento dell'impegno finanziario diretto della STU per la realizzazione dell'intervento;

- per i motivi esposti occorre pertanto predisporre gli atti necessari affinché il Consiglio Comunale sia posto nella condizione di deliberare in merito al conferimento di capitale sociale in STU Reggiane s.p.a. previsto nella programmazione dell'Ente, avendone competenza sia ai sensi dell'articolo 42 comma 1 lettera e) d.lgs. 267 ("*partecipazione dell'ente locale a società di capitali*"), sia in ragione di quanto previsto dall'articolo 7 comma 1 lettera c) del d.lgs. 175/2016;

Considerato che:

- ai sensi dell'articolo 120 comma 4 d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, i rapporti tra gli enti locali azionisti e le società per azioni di trasformazione urbana sono disciplinati da una convenzione contenente, a pena di nullità, gli obblighi e i diritti delle parti;
- ai sensi della Circolare Ministero Lavori Pubblici 11 dicembre 2000 n. 622/Segr., la convenzione deve contenere le prescrizioni e le modalità alle quali la società si deve attenere nello svolgimento della propria attività;
- ai sensi della medesima Circolare, all'atto della costituzione della STU è necessario definire il programma pluriennale della STU con allegate le prospettive economico finanziarie e la relativa ipotesi di bilancio;

Ritenuto che:

- sia pertanto necessario prevedere tramite specifico Addendum le opportune integrazioni alla Convenzione stipulata in data 01 giugno 2016 a mezzo scrittura privata autenticata rep. 3278 - racc. 2271 tra Comune e STU, al fine di disciplinare le modalità di utilizzo del conferimento a capitale di cui alla presente deliberazione;
- sia altresì opportuno procedere, nell'arco del corrente esercizio 2017, alla acquisizione, da STU Reggiane s.p.a., di un Piano Economico Finanziario della STU che recepisca le evoluzioni già determinatesi e che si determineranno all'esito del

conferimento e delle definizioni contrattuali in atto, in aggiornamento rispetto al PEF approvato dal Consiglio Comunale, da ultimo con deliberazione in data 23 maggio 2016 I.D. 99;

- in considerazione della natura di società a partecipazione pubblico-privata propria di STU Reggiane s.p.a., sia necessario definire con il socio privato le opportune, preliminari intese in ordine al programmato aumento di capitale e alla integrazione della Convenzione ex articolo 120 TUEL;

Dato atto che:

- è stato predisposto in sede tecnica il testo dello schema del "*Quarto Atto di Accordo Integrativo ai sensi dell'articolo 3 comma 2, dell'articolo 5 e dell'articolo 6 comma 2 della legge regionale 03 luglio 1998 n. 19 e dell'articolo 11 della legge 07 agosto 1990 n. 241*", tra il Comune di Reggio Emilia e Iren Rinnovabili s.p.a., testo che si allega al presente atto a costituirne "*Allegato A*" e che verrà sottoposto alla deliberazione del Consiglio Comunale per l'approvazione;
- è stato predisposto in sede tecnica il testo dello schema di "*Addendum*" alla "*Convenzione a valere tra il Comune di Reggio Emilia e la società per azioni "Conoscenza, Innovazione, Creatività, Memoria. Società per la Trasformazione Urbana in Reggio nell'Emilia", ai sensi dell'articolo 120 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e dell'articolo 6 della legge regionale 03 luglio 1998 n. 19*", stipulata in data 01 giugno 2016 al rep.3278 racc. 2271, testo che si allega al presente atto a costituirne "*Allegato B*" e che verrà sottoposto al Consiglio Comunale per l'approvazione;
- la deliberazione del Consiglio di Amministrazione di STU Reggiane s.p.a. assunta in data 21 giugno 2017, oltre ad approvare l'aggiornamento del Piano di sviluppo degli interventi, prefigura l'approvazione da parte della società, entro l'autunno 2017, di un aggiornamento del "*Piano Finanziario 2017-2039 DRAFT*", approvato dal Consiglio di Amministrazione di STU Reggiane s.p.a., Piano che verrà tempestivamente trasmesso a questa Amministrazione per essere sottoposto al Consiglio Comunale

per la approvazione in aggiornamento rispetto al PEF approvato in data 23 maggio 2016;

- il Consiglio di Amministrazione di STU Reggiane s.p.a., nella prospettiva di forecast 2017, considera che dai nuovi investimenti come sopra individuati non derivi alcun peggioramento del piano in termini di equilibrio economico finanziario, e che, complessivamente, non vi sarà alcuna perdita nell'esercizio 2017;

Considerato che:

- in data 23 settembre 2016 è entrato in vigore il d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 "*Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica*", oggetto di correzione e integrazione ad opera del d.lgs. 16 giugno 2017 n. 100;
- l'articolo 1 comma 4 lettera a) del decreto 175/2016 nel testo vigente dispone che restino ferme "*le specifiche disposizioni, contenute in leggi o regolamenti governativi o ministeriali, che disciplinano società a partecipazione pubblica di diritto singolare costituite per l'esercizio della gestione di servizi di interesse generale o di interesse economico generale o per il perseguimento di una specifica missione di pubblico interesse*";
- la specificità della disciplina contenuta nell'articolo 120 TUEL (riconosciuta esplicitamente al paragrafo 1 della Circolare Ministero Lavori Pubblici 11 dicembre 2000 n. 622/Segr.), la specifica missione di pubblico interesse ("*realizzare interventi di trasformazione urbana, in attuazione degli strumenti urbanistici vigenti*") in ragione della quale è costituita una STU, il non essere ricompreso l'articolo 120 tra le norme del TUEL oggetto di abrogazione da parte del Testo Unico in materia di società partecipate (articolo 28 comma 1 lettera a d.lgs. 175/2016), l'efficacia rafforzata di cui all'articolo 1 comma 4 TUEL, depongono univocamente nel senso del permanere della vigenza e dell'efficacia della disciplina normativa specifica che regola la STU, pur se emanata in momento anteriore all'entrata in vigore del d.lgs. 175/2016;

- in ogni caso, STU Reggiane s.p.a. deve ritenersi esclusa dai divieti di cui all'articolo 4 comma 1 del d.lgs. 175/2016, sia in quanto svolge attività di produzione di servizi di interesse generale (tale essendo la attuazione, tramite operatori economici professionali, dell'intervento di riqualificazione urbana del Comparto PRU_IP-1a, intervento qualificato ex lege di pubblica utilità dall'articolo 120 comma 3 TUEL e dall'articolo 5 comma 4 legge regionale 19/1998 nonché di interesse pubblico dall'articolo 20 comma 3 della legge regionale 15/2013), sia in quanto realizza servizi di interesse generale e opere pubbliche attraverso un contratto di partenariato pubblico privato;

Dato atto che:

- l'articolo 5 del d.lgs. 175/2016, sotto la rubrica "*oneri di motivazione analitica*", dispone "*l'atto deliberativo di costituzione di una società a partecipazione pubblica, anche nei casi di cui all'articolo 17, o di acquisto di partecipazioni, anche indirette, da parte di amministrazioni pubbliche in società già costituite deve essere analiticamente motivato con riferimento alla necessità della società per il perseguimento delle finalità istituzionali di cui all'articolo 4, evidenziando, altresì, le ragioni e le finalità che giustificano tale scelta, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria, nonché di gestione diretta o esternalizzata del servizio affidato. La motivazione deve anche dare conto della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa. 2. L'atto deliberativo di cui al comma 1 dà atto della compatibilità dell'intervento finanziario previsto con le norme dei trattati europei e, in particolare, con la disciplina europea in materia di aiuti di Stato alle imprese. Gli enti locali sottopongono lo schema di atto deliberativo a forme di consultazione pubblica secondo modalità da essi stessi disciplinate. 3. L'amministrazione invia l'atto deliberativo di costituzione della società o di acquisizione della partecipazione diretta o indiretta alla Corte dei conti, a fini conoscitivi, e all'Autorità garante della*

concorrenza e del mercato, che può esercitare i poteri di cui all'articolo [21-bis](#) della [legge 10 ottobre 1990, n. 287](#)";

- ai sensi dell'articolo 8 comma 1 del d.lgs. 175/2016 "*le operazioni, anche mediante sottoscrizione di un aumento di capitale o partecipazione a operazioni straordinarie, che comportino l'acquisto da parte di un'amministrazione pubblica di partecipazioni in società già esistenti sono deliberate secondo le modalità di cui all'articolo 7, commi 1 e 2*", ovvero "*la deliberazione di partecipazione di un'amministrazione pubblica alla costituzione di una società è adottata con ... c) deliberazione del consiglio comunale, in caso di partecipazioni comunali ... l'atto deliberativo è redatto in conformità a quanto previsto all'articolo 5, comma 1*";

Ritenuto che:

- per quanto attiene l'onere di analitica motivazione "*con riferimento alla necessità della società per il perseguimento delle finalità istituzionali*", si richiama quanto motivato in merito mediante la deliberazione di Consiglio Comunale in data 15 dicembre 2014 I.D. 175 - P.G. 42742 di approvazione della costituzione di STU Reggiane s.p.a., quanto riportato nel "*Piano di razionalizzazione delle società partecipate*" predisposto dal Comune nel marzo 2015, quanto evidenziato dal DUP approvato con deliberazione 11.4.2017 I.D. 54, quanto motivato in merito dall'Atto di Accordo 16 luglio 2014, dall'Atto di Accordo Integrativo 16 febbraio 2015, dal Secondo Atto di Accordo integrativo 01 giugno 2016, della Convenzione 01 giugno 2016, del Terzo Atto di Accordo Integrativo 20 dicembre 2016 nonché dagli atti deliberativi di Consiglio Comunale e di Giunta Comunale che detti atti hanno approvato, a costituire motivazione per relationem del presente atto deliberativo, in uno con quanto chiarito dalla Circolare 11 dicembre 2000 n. 622/Segr. in ordine all'effettiva portata del dato normativo di cui all'articolo 120 TUEL;
- l'intervento di riqualificazione urbana del comparto PRU_IP-1a nonché, in prospettiva, dell'intero "*Ambito Centro InterModale (CIM) e ex Officine Reggiane*", il cui primario interesse pubblico è già stato sopra evidenziato, è stato reso possibile ed

è possibile solo e soltanto grazie alla attivazione di un rapporto di PPP tra il Comune di Reggio Emilia e un soggetto privato (Iren Rinnovabili s.p.a.) titolare di diritti sull'area e disponibile ad investire nella riqualificazione oltre 5 milioni di euro, affiancando in tal modo le risorse messe a disposizione dai finanziamenti, riconosciuti per complessivi 14.950.000,00 euro, da parte del MIT e della Regione e l'importo di euro 120.000,00 sino ad ora messo a disposizione da parte del Comune, ente esponentiale della collettività locale che beneficia della bonifica ambientale e della integrale riqualificazione di un'area degradata, acquisendo altresì gratuitamente, al patrimonio collettivo dotazioni territoriali per un valore di oltre 8 milioni e 500 mila euro;

- già la razionale evidenza dei dati esposti chiarisce da un lato l'ineguagliabile rapporto tra risorse finanziarie messe a disposizione del progetto da parte della collettività reggiana e i risultati già acquisiti e attesi, dall'altro, l'assenza di alternative e la necessità dell'utilizzo dello strumento societario per il perseguimento delle finalità istituzionali, essendo il PPP, notoriamente, praticabile esclusivamente tramite un veicolo istituzionale (costituzione di una società) ovvero tramite uno strumento contrattuale (accordo pubblico-privato), quest'ultimo strutturalmente inadatto alla gestione di un rapporto di collaborazione di lungo periodo per la riqualificazione di un quadrante urbano quale è quello in esame;
- peraltro, già la Circolare 11 dicembre 2000 n. 622/Segr. sottolineava che *"il ricorso alle S.T.U. si attaglia alle seguenti operazioni, a prescindere dalle caratteristiche delle aree interessate: - interventi di particolare complessità e valore economico, per i quali l'amministrazione pubblica intende associare alla propria iniziativa partner privati non solo allo scopo di apportare capitali integrativi a quelli pubblici, ma anche per giovare di provate e qualificate esperienze per la gestione economica dell'iniziativa; - azioni di ricomposizione e ricucitura del tessuto urbano contestuali alla realizzazione di opere infrastrutturali complesse anche a sviluppo lineare (ad esempio nuove linee di trasporto o ristrutturazioni di linee esistenti, nuovi impianti viari, ecc.)"*, fattispecie perfettamente aderente al caso di specie;

- l'articolo 6 della legge regionale 19/1998, a propria volta, valorizza la partecipazione all'intervento di riqualificazione da parte dei privati proprietari di immobili ricadenti negli ambiti di riqualificazione urbana, prevedendo che gli stessi possano, in assenza di previa procedura ad evidenza pubblica, partecipare al capitale sociale della STU tramite il conferimento in esso degli immobili medesimi;
- per quanto attiene la valenza strategica dal punto di vista della attività istituzionale, la priorità dell'interesse pubblico alla riqualificazione, alla rigenerazione, al riuso e alla ad essi correlata riduzione del consumo di suolo le stesse sono state ampiamente messe a fuoco da una pluralità di arresti normativi successivi alla approvazione del TUEL, in particolar modo negli anni successivi il 2010, arresti tra i quali si possono richiamare, a mero titolo esemplificativo: l'articolo 5 comma da 9 a 14 del d.l. 13 maggio 2011 n. 70; l'articolo 39 della legge regionale 21 dicembre 2012 n. 19; l'articolo 7ter della legge regionale 24 marzo 2000 n. 20; l'articolo A-14 bis dell'Allegato alla legge regionale 24 marzo 2000 n. 20; il già richiamato articolo 20 della legge regionale 30 luglio 2013 n. 15; l'articolo 30 comma 1 del d.l. 21 giugno 2013 n. 69; convertito con modificazioni nella legge 9 agosto 2013 n. 98, che ha introdotto nel corpo del d.p.r. 6 giugno 2001 n. 380 (TUE) l'articolo 2bis; l'articolo 30 comma 1 della legge regionale 18 luglio 2014 n. 17;

Ritenuto altresì che:

- quanto sopra esposto chiarisca in modo immediatamente evidente l'impraticabilità sia di una gestione diretta del servizio che si è deciso di affidare alla STU (essendo imprescindibile l'apporto del socio privato, sia in termini di titolarità di diritti sull'area che di apporto finanziario all'intervento) così come di una gestione esternalizzata del servizio medesimo (non essendo previsto alcun strumento normativo diverso dalla STU che consenta alla Pubblica Amministrazione di intervenire legittimamente su aree private per riqualificarle a proprie spese), ferma restando la valorizzazione, determinante per la attribuzione del Finanziamento MIT, attribuita dalla Cabina di

Regia del Piano Città alla modalità di PPP individuata per la attuazione dell'intervento;

- per quanto attiene la convenienza economica, la stessa è resa evidente da quanto sopra ricordato in termini di rapporto, anche all'esito dell'aumento di capitale che dovesse essere deliberato dal Consiglio Comunale, tra risorse dell'Ente Comune e risorse private investite, nonché dalle regole e dalle modalità di funzionamento della struttura societaria, consentendo questa di ottimizzare l'utilizzo delle risorse finanziarie conferite a capitale;
- l'opportunità di destinare risorse proprie della collettività locale (le prime, come visto, se si escludono i 120.000,00 euro impiegati per la costituzione di STU Reggiane S.p.a., essendo ogni altra risorsa finanziaria sino ad ora impiegata nell'attuazione degli interventi di riqualificazione proveniente dal socio privato ovvero dai contributi erogati dal MIT e della Regione) alla attuazione dell'intervento di riqualificazione dell'Area Reggiane, già positivamente valutata dal Consiglio Comunale, trova riscontro nell'importanza degli obiettivi individuati dal DUP nonché nella valenza strategica delle scelte, consolidate da oltre un decennio e coerentemente perseguite, che riguardano il quadrante nord della Città;

Dato atto che:

- la scelta di destinare risorse alla riqualificazione e rigenerazione dell'Area Reggiane e del intero Quartiere Santa Croce è ampiamente compatibile con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa, anche in ragione dello strumento prescelto, normativamente riconosciuto come congruo e privo di alternative per la corretta conduzione di un intervento di riqualificazione urbana in PPP;
- il conferimento a capitale di una società per la riqualificazione urbana è estraneo, per definizione, alla normativa degli aiuti di stato alle imprese, essendo riferito ad uno specifico intervento di riqualificazione di un'area urbana puntualmente individuata,

strutturalmente inidoneo a falsare la concorrenza, non intervenendo su un qualsivoglia mercato concorrenziale;

- STU Reggiane s.p.a. risulta in regola con gli adempimenti previsti dal d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
- il conferimento a capitale di una somma in denaro, pari a euro 2.000.000,00, ulteriore rispetto a quanto sino ad ora programmato e deliberato, non comporta alcuna incidenza del rapporto percentuale (70% Comune, 30% Iren Rinnovabili) tra il numero di azioni assegnate ai soci, trovando applicazione, in conformità a quanto previsto dagli Atti di Accordo in precedenza deliberati e sottoscritti, il disposto dell'articolo 2346 comma 4 codice civile, con assegnazione al socio di un numero di azioni non proporzionale alla parte del capitale sociale da esso sottoscritta, applicazione di massima tutela per il Comune, in ragione della attribuzione ad esso di un peso assembleare ampiamente superiore al capitale sociale sino ad ora sottoscritto e versato, sufficiente statutariamente alla approvazione della totalità delle deliberazioni di competenza assembleare, in ragione del quorum deliberativo previsto dallo statuto;

Dato altresì atto che:

- la presente deliberazione costituisce lo schema sul quale verrà articolata la deliberazione di Consiglio Comunale che si pronuncerà in merito all'aumento di capitale e alla approvazione degli atti allegati;
- la pubblicazione del presente atto deliberativo per un periodo ininterrotto di giorni 20 (venti), con l'avvertimento che chiunque, entro il predetto termine, avrà facoltà di presentare osservazioni ai sensi dell'articolo 10 della legge 7 agosto 1990 n. 241, soddisferà l'indicazione di cui all'articolo 5 comma 2 ultimo periodo del d.lgs. 175/2016, trattandosi della modalità da questo Comune disciplinata;
- la deliberazione del Consiglio Comunale, in conformità a quanto praticato con la totalità dei precedenti atti aventi ad oggetto la costituzione e gli aumenti di capitale di

STU Reggiane s.p.a., verrà trasmessa alla competente Sezione Regionale della Corte dei Conti;

- si procederà altresì alla trasmissione alla AGCOM di copia della deliberazione che verrà approvata dal Consiglio Comunale, in ossequio a quanto previsto dall'articolo 5 comma 3 ultimo periodo del d.lgs. 175/2016, fermo restando che la materia oggetto di deliberazione esula dall'ambito di applicazione delle norme in materia di tutela della concorrenza e del mercato;

Ritenuto che:

- sussistano i presupposti tecnici e normativi per approvare, per quanto di competenza, gli schemi del Quarto Atto di Accordo Integrativo e dell'Addendum alla Convenzione allegati al presente atto al fine di sottoporli al Consiglio Comunale per la deliberazione in merito alla approvazione degli atti e per il conferimento del mandato al Sindaco o ad un suo delegato affinché, nell'assemblea di STU Reggiane s.p.a., voti favorevolmente all'aumento di capitale riservato al Comune per euro 2.000.000,00 di cui alla sopraesposta motivazione;

Visti:

- il parere del Collegio dei Revisori dei Conti espresso in merito a proposte di partecipazione ad organismi esterni ai sensi dell'articolo 239 comma 1 lettera b) numero 3 del d.lgs. 267/2000 in data 29/06/2017 come da proprio verbale numero 26 che si allega alla presente deliberazione;
- il parere di regolarità tecnica espresso dal responsabile del Servizio interessato, formulato sulla presente proposta di provvedimento, ai sensi dell'art. 49 del d.p.r. 267 del 18.08.2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- il parere di regolarità contabile formulato sulla presente proposta di provvedimento, ai sensi dell'art. 151, 4° comma, del d.lgs. 267/2000 s.m.i.;

Con voti unanimi, palesemente espressi

DELIBERA

1. di approvare, per quanto di competenza e al fine di sottoporlo per la approvazione alla deliberazione del Consiglio Comunale, lo *"Schema del Quarto Atto di Accordo Integrativo ai sensi dell'articolo 3 comma 2, dell'articolo 5 e dell'articolo 6 comma 2 della legge regionale 03 luglio 1998 n. 19 e dell'articolo 11 della legge 07 agosto 1990 n. 241"* tra Comune di Reggio Emilia e Iren Rinnovabili s.p.a. nel testo che si allega al presente atto a costituirne parte integrante quale Allegato A;
2. di approvare, per quanto di competenza e al fine di sottoporlo per la approvazione alla deliberazione del Consiglio Comunale, lo *"Schema dell'Addendum alla Convenzione a valere tra il Comune di Reggio Emilia e la società per azioni "Conoscenza, Innovazione, Creatività, Memoria. Società per la Trasformazione Urbana in Reggio Emilia, ai sensi dell'articolo 120 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e dell'articolo 6 della legge regionale 03 luglio 1998 n. 19, per la disciplina dei rapporti tra il Comune e STU"* che si allega al presente atto a costituirne parte integrante quale Allegato B;
3. di dare atto della acquisizione, da STU Reggiane s.p.a., dell'*" Aggiornamento del piano degli interventi per l'attuazione del programma di riqualificazione urbana "PRU_IP1a" dell'"ambito centro inter modale (CIM) e ex Officine Reggiane"*, approvato dal Consiglio di Amministrazione della società con deliberazione in data 21 giugno 2017;
4. di dare atto della acquisizione da STU Reggiane s.p.a. della deliberazione del Consiglio di Amministrazione della società in data 21 giugno 2017, mediante la quale si prefigura, da parte della società, la approvazione, entro il corrente esercizio 2017, di un Piano Economico Finanziario in aggiornamento rispetto al PEF approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione in data 23 maggio 2016, prendendo altresì atto delle considerazioni formulate dal Consiglio di Amministrazione della STU riportate in premessa;

5. di trasmettere al Consiglio Comunale gli atti di cui ai precedenti partiti di deliberazione 1, 2, 3 e 4, unitamente a copia della presente, sottoponendo al Consiglio la deliberazione in merito al conferimento in denaro a capitale di STU Reggiane s.p.a. della somma di euro 2.000.000,00 (duemilioni) di cui alla sopraestesa premessa, per le motivazioni ivi indicate, nonché per la deliberazione in merito agli atti conseguenti tutti;
6. di dare atto che la presente deliberazione costituirà lo schema sul quale verrà articolata la proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio Comunale dando attuazione al precedente partito di deliberazione 5;
7. di disporre che copia del presente atto deliberativo, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 5 comma 2 ultimo periodo del d.lgs. 175/2016, venga pubblicato sul sito Istituzionale del Comune "Home Page" per un periodo ininterrotto di almeno giorni 20 (venti), con l'avvertimento che chiunque, entro il predetto termine, avrà facoltà di presentare osservazioni ai sensi dell'articolo 10 della legge 7 agosto 1990 n. 241;
8. di disporre la trasmissione al Consiglio Comunale immediatamente dopo la scadenza del termine di cui al precedente partito di deliberazione 7, del presente atto, dei relativi allegati e delle eventuali osservazioni che dovessero essere presentate in conformità a quanto previsto al precedente partito di deliberazione 7.

Inoltre

LA GIUNTA COMUNALE

Ritenuto che ricorrano particolari motivi di urgenza, onde porre in atto celermente i presupposti per dare corso alle successive fasi di attuazione di quanto deliberato;

Visto l'art. 134 comma 4 del D.P.R. 267/2000;

Con voti unanimi palesemente espressi

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

VECCHI Luca

IL SEGRETARIO GENERALE

CARBONARA Roberto Maria